

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52.- SEMESTRE L. 26,50 - TRIMESTRE L. 14.-
Estero: ANNO L. 140.- SEMESTRE L. 70.- TRIMESTRE L. 35.-

Per gli abbonamenti all'estero fatti attraverso gli uffici postali uguale prezzo che per l'intero.

Giovedì 15 Gennaio 1931 IX

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. d'altezza (arabesque una colonna in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 3,50 - Cronaca Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 2,50 - Per Bologna: Provincia Bologna Italiana L. 3,50 - Via Indipendenza N. 9 primo piano - Telefono 23-930 - Per l'Italia e l'Estero: presso l'Amministrazione del giornale, Bologna, Via Mentana 4 - Ufficio di Produzione per la Lombardia presso l'Istituto Propaganda Industriale, Milano, Via Benvenuto Cavalieri 4 Tel. 66-141.

L'Enciclica sul matrimonio cristiano ha commosso il mondo

L'eco imponente in tutti i paesi - I giornali americani pubblicano il testo integrale del documento - Voci di consenso e di gratitudine

Nella stampa mondiale

Si hanno ogni giorno più, echii, i commenti dell'Enciclica del Santo Padre sul matrimonio cristiano. Preannunciata dallo stesso Pio XI nell'allocuzione della vigilia del Natale come documento del più alto interesse, trovò la conferma della stampa mondiale, del vecchio e del nuovo Continente, con una certa diversità di aspetti. «Corriere della Sera» osservò che l'Enciclica ci mette di fronte ad uno di quei casi «in cui si può avere dubbi di coscienza dare contemporaneamente a Cesare e a Dio quello che la legge civile e religiosa esigono con la certezza di far convergere tutte le nostre azioni verso lo stesso fine». E' anche vero in questo caso che non si manda a Dio quello che è di Dio, viene per ciò stesso a defraudare il Signore quello che è di Cesare e della patria.

Equivoci sintomatici

PARIGI, 14 pom. E' indiscutibile l'opportunità della pubblicazione dell'Enciclica Casti connubi, sul matrimonio cristiano. Ne fanno nuova prova i dispacci di New York.

Tutti i grandi giornali degli Stati Uniti pubblicano il testo integrale dell'Enciclica che occupa diciassette colonne di stampa.

I partigiani del controllo della natalità (birth control) e del matrimonio amichevole (companionship marriage) sono rimasti assai colpiti.

Mrs. Margaret Sanher, protagonista, negli Stati Uniti della limitazione delle nascite, dichiara l'Enciclica un insulto all'intelligenza delle donne.

L'ex magistrato Benjamin B. Lind, segretario del matrimonio di cameratismo scrive: «La regola proposta dal Papa non conviene agli uomini, ma soltanto agli animali domestici».

Il Dr. Benjamin F. P. Toins, vescovo episcopaliano di Milwaukee, che rappresenta la tendenza Bassa-Chiesa in quella setta protestante, dichiara: «Di due cose, una: o la limitazione delle nascite sarà generalizzata in America o la maggior parte delle donne dovranno rinunciare ad essere madri».

Questi propositi mostrano chiaramente più di qualsiasi argomento come, sia accentuato il male all'interno della Chiesa Cattolica, e quanto sia necessario raddrizzare tutte queste idee false ed immorali.

La restituzione alla Cina della concessione belga di Tien Tsin

SCIANGAI, 14 pom. Sono state definitivamente concluse le modalità della restituzione alla Cina della concessione belga di Tien Tsin. Alla cerimonia che avrà luogo domani assisteranno il ministro degli esteri cinese ed il ministro del Belgio.

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

I ribelli cubani incendiano le piantagioni statali

LONDRA, 14 pom. La situazione nell'isola di Cuba continua a destare inquietudine per l'ostinata sabotatrice degli avversari del governo di Machado. Domani nella città, i ribelli sfogano il loro odio incendiando le piantagioni di canna da zucchero di proprietà governativa. I danni così inflitti all'amministrazione statale sono già ingentissimi. La situazione è diventata così critica che da molte parti si invoca una decisa azione militare del governo. Alcuni giornali scrivono che contro gli incendiari vengano mobilitate tutte le forze della repubblica.

LA CROCIERA ATLANTICA

La squadra aerea lascerà oggi Bahia diretta a Rio de Janeiro

BAHIA, 14 sera. Domani mattina alle ore 7 (ora locale) la squadra aerea di Italo Balbo lascerà Bahia per essere a Rio de Janeiro alle ore 17 circa. Il decollo degli apparecchi sarà relativamente non facile giacché ogni idrovolante è carico di circa 4 tonnellate di soli 600 chili inferiore al gravito imbarcato a Bolama per la traversata oceanica, ma la rada di Bahia di dove lo stormo prenderà lo slancio per l'ultima tappa della crociera è amplissima e non presenta difficoltà di Natal dove il tratto di fiume presso lo sbocco dell'oceano è tortuoso e normalmente battuto da forti venti di traverso. La sosta di tre giorni a Bahia è dovuta a diverse ragioni. Occorre anzitutto che agli otto esploratori prima scaglionati lungo la rotta oceanica e concentrati più tardi presso la Costa brasiliana fosse lasciato disponibile il tempo necessario per coprire la distanza di 1400 chilometri che li separava da Rio de Janeiro e perché potessero trovarsi all'imboccatura della baia di Botafogo contemporaneamente all'arrivo della squadra aerea. Era poi necessario attendere che Italo Balbo fosse quarto della indagine che l'aveva colpito. Balbo era partito da Natal fabbricante e soltanto ieri mattina con uno sforzo di volontà egli è uscito di casa per assistere alla cerimonia inaugurale del monumento a Virgilio donato dalla città di Bahia alla colonia italiana.

Gliesploratori a Rio Janeiro

BAHIA, 14 matt. Ieri nella piazza prospiciente il ginnasio di Bahia, S. E. il gen. Balbo ha inaugurato un busto a Virgilio offerto alla città dalla colonia italiana. Il busto che è opera dello scultore Umberto Bertazzoni, nativo di Campinas presso S. Paolo alunno del Canonico dove essere inaugurato il 15 ottobre ma la cerimonia è stata rinviata a causa della rivoluzione. La pregevole opera d'arte posa sopra una colonna di pietra che reca un fascio littorio e la dedica «Alla città di Bahia la colonia italiana 15 ottobre 1930».

Con il ministro Balbo erano presenti tutti gli ufficiali della squadra aerea transatlantica e l'ammiraglio Bucci cogli ufficiali della marina italiana. Prestava servizio un picchetto di marinai degli esploratori italiani in alta uniforme. Tra le autorità si notavano Nauchi Naves per il governatore, il sindaco di Bahia nonché il capo della polizia, i rappresentanti delle segreterie dell'Interno, dell'Agricoltura, delle Finanze ed il comandante della legione militare. Erano presenti inoltre il console d'Italia, il segretario del fascio, il presidente del Circolo italiano, M. Ceruti, tutti gli studenti e le studentesse con il direttore del ginnasio di Bahia ed il corpo insegnante e la colonia italiana al completo che ha fatto a S. E. Balbo entusiastiche accoglienze. Hanno parlato il sindaco di Bahia che ha preso in consegna il busto a nome della città e quindi il prof. Deraldo Dias, insegnante di latino nel ginnasio, che ha letto un'altra invocazione a Virgilio ed alla latinità. Alla cerimonia che è stata commovente, assisteva un folto pubblico che ha ripetutamente inneggiato al ministro Balbo. S. E. Balbo si è poi recato a visitare il convento della Madonna della Pietà accompagnato dall'ammiraglio Bucci e da tutti gli ufficiali della crociera. Il convento è retto da Cappuccini tutti italiani appartenenti alle Province francescane delle Marche che hanno accolto il ministro con grande commozione, guidati dal loro Guardiano padre Gregorio da S. Marino, da padre Pietro da Crispiero, reduce di guerra, decorato di medaglie di bronzo zuche teamente cappellano del 94. fanteria, da padre Stefano da Recanati combattente in guerra quale teamente.

L'attesa di Rio Janeiro

BAHIA, 14 pom. La partenza degli idrovolanti da Bahia è imminente. All'alba di domani essi spiccheranno il volo; al momento della stessa giornata amarreranno nelle acque di Rio de Janeiro, di dove vengono notizie di preparativi d'una solennità e vivezza mai vedute.

S. E. Balbo ha stamane partecipato alla cerimonia dello scoprimento del monumento a Virgilio donato alla città dalla locale colonia italiana. La cerimonia ha avuto luogo alle 10 e vi hanno partecipato tutte le autorità locali brasiliane e italiane, tra una folla innumerevole che ha applaudito i volatori freneticamente. Il drappo che avvolgeva il monumento è stato fatto cadere dal gen. Balbo. Il monumento, fasciato di bandiere italiane e brasiliane, è stato ammirato da tutti i presenti alla simpaticissima cerimonia che rinsaldava nel vincolo dell'amore a Virgilio l'antica amicizia italo-americana.

Un attentato contro il Vicerè?

CALCUTTA, 14 sera. E' giunta notizia che ieri un treno della Eastern Beigal Railway mentre percorreva la linea tra la stazione di Rangpur e Shapur è deviato. Pare che non vi siano feriti né tra i passeggeri né tra il personale ferroviario. Si comunica che il treno speciale del Vicerè è passato per la medesima linea qualche ora dopo l'accidente. Mancano particolari. (Radio Stef.)

Un attentato contro il Vicerè?

CALCUTTA, 14 sera. E' giunta notizia che ieri un treno della Eastern Beigal Railway mentre percorreva la linea tra la stazione di Rangpur e Shapur è deviato. Pare che non vi siano feriti né tra i passeggeri né tra il personale ferroviario. Si comunica che il treno speciale del Vicerè è passato per la medesima linea qualche ora dopo l'accidente. Mancano particolari. (Radio Stef.)

Un attentato contro il Vicerè?

CALCUTTA, 14 sera. E' giunta notizia che ieri un treno della Eastern Beigal Railway mentre percorreva la linea tra la stazione di Rangpur e Shapur è deviato. Pare che non vi siano feriti né tra i passeggeri né tra il personale ferroviario. Si comunica che il treno speciale del Vicerè è passato per la medesima linea qualche ora dopo l'accidente. Mancano particolari. (Radio Stef.)

Un attentato contro il Vicerè?

CALCUTTA, 14 sera. E' giunta notizia che ieri un treno della Eastern Beigal Railway mentre percorreva la linea tra la stazione di Rangpur e Shapur è deviato. Pare che non vi siano feriti né tra i passeggeri né tra il personale ferroviario. Si comunica che il treno speciale del Vicerè è passato per la medesima linea qualche ora dopo l'accidente. Mancano particolari. (Radio Stef.)

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Un commento del "Debate"

MADRID, 14 sera. El Debate di Madrid così chiude un suo articolo intitolato: «Il primo bene, il figlio», di commento alla Enciclica Papale.

«Rimane dunque così, posto chiaramente, il problema nel terreno spirituale che gli è proprio. Toglierci di qui e commettere un errore fondamentale. Non è solo un problema sociale o economico; è un problema morale e religioso. Quando si prescinde dall'idea di Dio e della religione e della morale cristiana si dà un colpo mortale al matrimonio e alla famiglia».

«La fedeltà alle leggi di Dio e agli insegnamenti della Chiesa è il rimedio segnalato dal Papa. Non ve n'è altro».

Ancora di Malta e di Lord Strickland

LONDRA, 14. pom. — Il Times ha reso un servizio assai poco gradito a Lord Strickland, il primo ministro di Malta. Nel riassunto annuale degli avvenimenti politici che interessano l'impero, l'organico ufficio pubblica:

«I negoziati in vista di una sistemazione sono stati resi impossibili in seguito al rifiuto del Vaticano di trattare con Lord Strickland». Se è riconosciuto per vero che il solo ostacolo ad una soluzione equa del dissidio politico-religioso di Malta non è altro che la personalità del primo ministro, bisognerebbe concludere che il Governo inglese si ritrae dinanzi ad una difficoltà poco seria. Infatti, come si ricordava, Lord Strickland ha voluto riprendere sulla fine del 1930, il dibattito su questo penoso affare, alla Camera dei Lord; il ministro delle Colonie gli ha fatto capire che sarebbe stato inopportuno far perdere il tempo all'Assemblea per simile discussione. Lord Strickland si è chinato, e si è sottoposto, e rispettato, al rappresentante dell'autorità ecclesiale. Lord Strickland professa la religione cattolica e deve sapere che il Papa rappresentante visibile di Gesù Cristo, merita, in materia religiosa, lo stesso rispetto e la stessa solennità.

Il Times sembra dunque indicare a Lord Strickland che egli dovrebbe sottomettersi, ritirarsi e affidare in altri mani il potere amministrativo di cui ha mai usato. D'altra parte il Governo britannico ha sospeso le garanzie costituzionali, e a Malta, è il governatore, il detentore di ogni potere. Nulla impedisce, di conseguenza, che se ne approfitti per trovare, in uno spirito di sincera conciliazione, un terreno d'intesa. Il momento non potrebbe essere scelto meglio.

Il «Libro Bianco», pubblicato dalla Cancelleria pontificia e le dichiarazioni di Pio XI permettono di affermare che la buona volontà non manca a Roma. Resta a vedere se la diplomazia inglese, sotto il controllo di un ministro laicista, avrà la libertà di dar prova di iniziativa e di approfittare di una buona circostanza in vista di condurre ad una felice conclusione l'irritante malinteso di Malta.

IL NUOVO VESCOVO DI NUORO

CAGLIARI, 14. matt. — L'elezione di Monsignor Giuseppe Cagoni a nuovo vescovo di Nuoro è stata apprezzata in tutta la Sardegna.

Nato 45 anni or sono nel vicino paese di Pirri, Mons. Cagoni percorse la carriera degli studi nel seminario di Cagliari e fu ordinato sacerdote a Cagliari nel 1909 conseguendo la laurea in teologia, in diritto canonico e Sacra Scrittura. Insegnò nel 1913 Sacra Scrittura al pontificio seminario di Caltanissetta. Richiamato in diocesi dall'arcivescovo del tempo, ricoprì la carica di cancelliere dell'archidocesi e fu nominato in seguito insegnante di filosofia e sacra scrittura. Ne qui termina la sua attività, che non v'è ramo della azione cattolica nostrana, che non goda della presenza e della operosità di lui. Mons. Cagoni tenne finora l'assistenza religiosa della Giunta diocesana e divenne per volontà dell'Arcivescovo, assistente della U. F. C. I. Monsignor arcivescovo lo nominò alla carica di ordinario della primizia del 1922. Insegnò inoltre lingue antiche e moderne in una scuola sorta sotto il suo impulso. Fu propugnatore attivissimo della buona stampa locale.

Il giorno del Santissimo Nome di Gesù nella primizia di Cagliari, una grande folla ha assistito alla sua solenne consecrazione episcopale. Erano presenti anche S. E. il Prefetto, il Primo Presidente della Corte d'Appello, il Segretario politico, il Podestà, il Presidente della Provincia ecc. Al Vangelo mons. Piovel la fece del minuto con commosse parole l'elogio di mons. Cagoni. Questi invitato dal capitolo celebrò il primo pontificale il giorno della Epifania nella primizia, impartendo poi la Santa Cresima. Mons. Cagoni farà il suo ingresso a Nuoro alla fine del mese entrante e vi si preparano colà solenni festeggiamenti.

La celebrazione del quarantennio della «Rerum novarum»

CITTA' DEL VATICANO, 14. — La Giunta Centrale dell'Azione Cattolica Italiana ha promosso, come è noto, per la commemorazione del quarantennio dell'enciclica Rerum Novarum una solenne commemorazione dell'enciclica stessa, mediante un pellegrinaggio internazionale di lavoratori e datori di lavoro cattolici.

L'iniziativa è stata unanimemente accolta da grande favore. Il pellegrinaggio a Roma, l'omaggio al Vicario di Cristo, è infatti una degna risposta da parte di coloro, i quali vogliono affermare gli insegnamenti della S. Chiesa in tutti i momenti della vita.

Ad organizzare il pellegrinaggio si è costituito in Roma un comitato internazionale, con l'approvazione della S. Sede e sotto gli auspici della stessa Giunta Centrale dell'Azione Cattolica Italiana.

I petroli dell'Irak

GERUSALEMME, 14. — I Governi della Palestina e della Transgiordania hanno firmato delle convenzioni con la compagnia dei petroli dell'Irak stabilendo le condizioni per il trasporto del petrolio da Mossul ad Haifa. (Radio Stef.)

L'INIZIO A MILANO di una settimana sul Protestantismo

MILANO, 14. pom. — Si è aperto ieri sera il Corso di conferenze organizzato dal Centro Cattolico Uomini Cattolici e Protestantismo. L'Aula Magna dell'Università Cattolica era colma di un pubblico attento che ha seguito con vero interesse la chiara e dotta lezione del Prevosto Dot. Don Novelli che ha aperto il ciclo parlando degli «Uomini» che entrano nel vasto dramma della riforma protestante.

Ha aperto l'adunanza l'Assistente Ecclesiastico della Federazione Uomini Cattolici, Mons. Gattimberghi, che ha dato anche lettura di un seguente telegramma spedito al Santo Padre a nome degli Uomini Cattolici milanesi.

Cessati gli applausi ha preso la parola il Prevosto Dot. Don Novelli che si è subito addestrato nello svolgimento del suo tema.

Delineato l'ambiente storico nel quale scoppia e si svolge la crisi protestante che si avvia a rovinare l'edificio medioevale della Cristianità, il conferenziere narra come andò preparando nell'animo di Lutero la crisi prima e poi l'apostasia, e riassume in breve le concitate vicende che portarono al distacco dalla unità della fede e della disciplina cattolica gran parte dell'Europa settentrionale.

UNA NUOVA GUARIGIONE MIRACOLOSA A LOURDES. — LOURDES, 14. — L'agosto del 1929 si presentava all'Ufficio di constatazioni mediche di Lourdes la giovane Maria Troponz di 26 anni che dichiarava di essere guarita improvvisamente dopo un bagno nella piscina. Presentava un certificato del prof. Gaudier, primario dell'Ospedale di Lilla, dove era stata curata. Nel certificato si leggeva che «Maria Troponz è affetta da lesioni tubercolari alla colonna lombare con accessi freddi al bacino, nefrite tubercolare bilaterale. Essa è stata operata di appendicite tubercolare. Le lesioni «pottiche» sono cicatrizzate dopo due anni di ospedale e attualmente essa presenta disturbi dovuti a peritonite adesiva, di cui ha sofferto. Tutti gli esami batteriologici e radiografici sono stati eseguiti».

La storia clinica dettagliata successivamente inviata dal prof. Gaudier all'Ufficio constatazioni è riprodotta dal «Journal de la Grotte de Lourdes» e nella parte più interessante dice: «Partendo da Lilla il 15 Luglio la lasciai nello stato seguente: «attive condizioni generali dimagrimento, febbre notevole, impossibilità di sollevarsi dal letto. Guarita della peritonite e delle raccolte flache, ma ha lesioni bilaterali manifestamente «tubercolari», vomiti cruntissimi, che costringono all'uso continuo di sieri. Lo stato del male sembra dover portare ad una morte lenta per cachessia tuberculosa. Alcuni discutono della possibilità di sopportare un viaggio «fatigoso»».

Durante l'assenza del prof. Gaudier l'ammalata ebbe delle crisi meningitiche e fu visitata da alcuni colleghi della clinica medica. In una crisi di agitazione ricambiò una certa millitina dimandava alta. In tali gravi condizioni parlò per Lourdes, ove arrivò il 21 agosto 1929 col pellegrinaggio nazionale. Il 24 durante un bagno nella piscina tutti i dolori scompaiono e una sensazione di euforia gli succede. Nella giornata i vomiti cessavano. L'appetito ritornava, le forze si consolidavano, le funzioni generali si regolarizzavano. E' con tali condizioni che si presenta all'Ufficio constatazioni. All'indomani dell'arrivo l'arto inferiore destro e ad un certo grado di schiavitù emotiva i medici non riscontrano nulla di patologico. Si chiede però la conferma al tempo. Ritornato a Lilla il prof. Gaudier fa visite e nell'ottobre rilascia un certificato nel quale fra l'altro è detto: «L'articolazione è buona, le crisi di sub-occlusione sono scomparse: i reni normali, non sensibili, urine naturali, colonna vertebrale e regione lombare non dolorose. L'ammalata è aumentata di 8 Kil. Attualmente sembra esserle la prova del tempo e di una cosa pensata di questa guarigione veramente sorprendente».

E la conferma del tempo non è mancata. La giovane donna oggi è in buone condizioni e non presenta attualmente nessun sintomo morboso. Di fronte alla eloquenza di fatti come questo non rimane che riconoscere l'inspiegabilità scientifica della guarigione.

Il Conso'ato tedesco nega il passaporto a Trotzki

BERLINO, 14. — Il consolato tedesco di Costantinopoli ha respinto la domanda di visto al passaporto avanzata da Trotzki. L'ex capo comunista dovrà fare a meno di recarsi a Osmia attraverso il territorio della repubblica.

tenjativi del Governo inglese per risolvere la crisi mineraria del Galles

LONDRA, 14. — Il Governo laburista sta attivamente lavorando per trovare una via di soluzione alla situazione creata nei campi carboniferi del Galles del Sud dove il lavoro è dovunque sospeso. Ieri i rappresentanti dei proprietari delle miniere e dei minatori hanno avuto un colloquio separato con il ministro del commercio Graham e da tali colloqui è risultata la decisione di convocare per oggi a Londra l'intero comitato esecutivo della Federazione minatori, ed i delegati del comitato centrale dell'associazione proprietari con pieni poteri i quali conferiranno separatamente con il ministro Graham e con il sottosegretario alle miniere Shinwell. Si nutrono vive speranze che da questi nuovi abboccamenti con i membri del Governo si possa addivenire ad una soluzione della vertenza.

Il Governo sta inoltre occupandosi della situazione cotoniera creata nel Lancashire dove la serrata proclamata per ora solo per gli stabilimenti di Burley, dove erano occupati circa ventimila operai, minaccia di estendersi a tutti gli stabilimenti della regione. Il segretario di Stato, Henderson, in un discorso pronunciato ieri a Burley ha dichiarato che un funzionario del ministero del lavoro avrebbe presieduto la riunione mista delle due parti in contesa, che avrebbe avuto luogo oggi a Manchester. (Radio Stef.)

La crisi dell'economia inglese

LONDRA, 14. — Nel 1930, l'«anno nero», così come lo chiamano a Londra, ha segnato una diminuzione nelle esportazioni in confronto a quelle dell'anno precedente di ben 357 milioni di sterline. Il fatto più impressionante che balza agli occhi alla lettura delle statistiche del ministero del Commercio è quello del continuo diminuire delle importazioni in Inghilterra di materie prime, il che riconferma come la produzione locale vada sempre più restringendosi. Così, ad esempio, le importazioni di cotone e di lana grezza sono scemate nel primo caso per un totale di 4 milioni di sterline, nel secondo per un totale di 3.210.000 sterline.

Nel capitolo delle esportazioni le cifre riferite alle macchine, ai tessuti di cotone e di lana, segnano tutte diminuzioni molto rilevanti. In tutto il 1930 le esportazioni di tessuti di cotone della Gran Bretagna hanno subito una diminuzione globale del valore di 48 milioni di sterline in confronto del 1929. Nell'industria dei tessuti di lana la diminuzione è stata di 16 milioni di sterline. Soprattutto riguardo al cotone questa disastrosa crisi si deve in massima parte all'attuale boicottaggio indiano contro le merci provenienti dalla Gran Bretagna.

Notevole è che durante il 1930 le esportazioni di carbone siano scemate per un totale complessivo di circa 3 milioni di sterline. Quanto alla grande industria del ferro e dell'acciaio, la diminuzione globale delle esportazioni in confronto del 1929 arriva a circa 17 milioni di sterline. Anche le esportazioni di macchinario scemarono per un totale approssimativo di 7 milioni di sterline. Queste cifre sono sufficienti a spiegare come il ritmo della disoccupazione operaia si stia accelerando di mese in mese durante tutto il 1930. Ora i disoccupati sommano a circa due milioni e mezzo, e si prevede che entro la fine di febbraio sarà probabilmente toccato il totale, senza precedenti per la Gran Bretagna, di tre milioni.

Gi'indiansoddisfatti dei risultati della conferenza della «Tavola Rotonda»

LONDRA, 14. — Un rapporto del Governo dell'India sulla situazione indiana sino al 10 gennaio informa che la situazione permane immutata. Le varie attività svolte per insicurezza la disoccupazione non danno gravi apprensioni al Governo. Il rapporto teneva il grande interesse rivolto dagli ambienti indiani, ai lavori della conferenza della Tavola Rotonda i cui risultati, secondo il rapporto, soddisfano la maggior parte della popolazione indigena. (Radio Stef.)

Le elezioni dell'Alta Slesia

VARSAVIA, 14. — I giornali informano, che in seguito alle note presentate il 27 novembre e il 9 dicembre 1930 dal Governo Germanico al Segretariato della Società delle Nazioni per mettere all'ordine del giorno della sessione di gennaio del Consiglio della Società delle Nazioni la questione degli incidenti elettorali nell'Alta Slesia il Governo Polacco ha indirizzato recentemente al Segretariato Generale della Società delle Nazioni una nota in cui respinge le accuse contenute nelle due note germaniche.

Colloquio Briand-Zaleski

PARIGI, 14. — Il ministro degli Esteri polacco Zaleski, che da ieri si trova a Parigi per scopi politici, ha avuto stamane un colloquio con Briand sul problema delle minoranze di imminente discussione alla Lega delle Nazioni.

Il ministro polacco ripartirà nel pomeriggio di oggi, diretto a Ginevra. Occupandosi della visita, i notevoli attribuiscono stamane una formale importanza non venuta di Zaleski.

Si apprende che l'aviatore francese Lalouette ha battuto il record mondiale di distanza in volo per aeroplani leggeri, compiendo in 22 ore il percorso aerea (Marsiglia) Villa Cisneros di 2900 chilometri. Egli avrebbe così più che raddoppiato il percorso che costituiva il precedente record per apparecchi leggeri detenuto dagli svizzeri Naumann e Wirth con 1305 chilometri (Radio Stef.).

IL COMITATO CENTRALE CORPORATIVO

L'Ente della cooperazione. — ROMA, 14. — E' continuata nella quinta seduta del Comitato centrale corporativo, tenutasi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo, la discussione sul problema dell'inquadramento sindacale della cooperazione e sullo schema di decreto predisposto dal Ministero delle Corporazioni, secondo le risultanze della discussione avvenuta nell'ottobre scorso in seno all'Assemblea generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni.

Hanno parlato l'on. Rizza, l'on. Tassinari, S. E. Acerbo, l'on. Baroni, l'on. Mezzetti, S. E. Alfieri, l'on. Lantini, l'on. Ciardi, S. E. Arpinati, l'on. Biagi, che hanno lungamente discusso i vari aspetti della cooperazione e le sue possibili soluzioni nell'ordinamento corporativo.

Il Capo del Governo ha riassunto la discussione, descrivendo brevemente il panorama cooperativo italiano, e facendo una rapida rassegna dell'attività cooperativa dopo l'avvento del fascismo. Egli ha distinto le varie forme di cooperazione, identificandone le caratteristiche particolari e la loro importanza nel quadro dell'economia italiana. Egli ha dichiarato che il progetto può essere approvato nelle sue linee essenziali, dando esso definitivamente assenso giuridico all'Ente nazionale della cooperazione, che ha adempito in questi anni ad una utile funzione sociale ed economica; ad esso aderiranno le Federazioni di imprese cooperative ad eccezione degli enti cooperativi di credito, che debbono continuare ad appartenere all'Associazione sindacale bancaria, così come lo schema stesso dispone. Gli organi direttivi dell'Ente e delle federazioni di cooperative dovranno avere rapporti continui e collegati con i corrispondenti Confederazioni sindacali.

Le miniere di Brokenhill si riaprono

BROKENHILL (Reulon), 14. — Dopo lunghi mesi di inattività le miniere di zinco e di piombo di questi centri riprenderanno a funzionare dando lavoro a migliaia di operai. Infatti in una riunione tenuta stamane, gli operai minatori hanno deciso di accettare l'offerta delle compagnie minerarie che si propongono di riaprire le miniere situate nel nord e nel sud di Brokenhill. La corporazione dello zinco garantisce l'esercizio di tali miniere per una durata minima di 12 mesi, purché i minatori consentano di accettare un salario base di 15 scellini al giorno con l'aggiunta di un buono di tre scellini la settimana per ogni lira sterlina che costituisce l'aumento del prezzo del metallo estratto al di sopra delle venti sterline per tonnellata.

Riunione del Consiglio dei Ministri francesi

PARIGI, 14. — I ministri si sono riuniti stamane in Consiglio all'Eliseo sotto la presidenza del sig. Doumergue. E' stato anzitutto approvato il programma di lavoro che il Governo sottoporrà alle due assemblee. Quindi il signor Briand ha intrattenuto i colleghi sulla situazione estera ed ha esposto le questioni che saranno trattate a Ginevra tanto dinanzi alla conferenza quanto dinanzi al Consiglio della Società delle Nazioni. Il ministro del Lavoro sig. Datidier ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica un decreto relativo alla sistemazione del Rodano. (Stefani).

Il nuovo rappresentante polacco a Berlino

VARSAVIA, 14. — A rappresentante della Polonia a Berlino è stato nominato il dottor Alfredo Wysocki, attualmente segretario di Stato per gli affari esteri. (Radio Stefani).

Il «Do X», inizierà il volo transatlantico il giorno 20

FRIEDRICHSHAFEN, 14. — Si annuncia ufficialmente che il «DO X», completamente messo a punto, lascerà Lisbona il giorno 20 per il volo transatlantico interrotto come si ricorderà a causa dell'incendio di unala. Il «DO X» toccherà Rio de Janeiro, Avana, New York e farà ritorno in Europa via Bermuda e Azzorre. (Radio Stefani).

Vive apprensioni su'la sorte del «Tradewind»

PUNTA DEL GADA (S. Miquel), 14. — Da appelli lanciati di questa stazione radiotelegrafica si apprende che il «Tradewind» sarebbe caduto in mare a 20 miglia al largo di Capo Mosteiros (Isola S. Miquel) e si avverte che i piroscafi naviganti in queste acque di fare ricerche e di prestare eventuali soccorsi ai naufraghi. (Radio Stefani).

Record, di aeroplani leggeri

DAKAR, 14. — Si apprende che l'aviatore francese Lalouette ha battuto il record mondiale di distanza in volo per aeroplani leggeri, compiendo in 22 ore il percorso aerea (Marsiglia) Villa Cisneros di 2900 chilometri. Egli avrebbe così più che raddoppiato il percorso che costituiva il precedente record per apparecchi leggeri detenuto dagli svizzeri Naumann e Wirth con 1305 chilometri (Radio Stef.).

Nuovo record, mondiale di pattinaggio

GINEVRA, 14. — Con un miglioramento di 2/10 di secondo, il pattinatore finlandese, Thunberg, ha battuto a Saint Moritz il record mondiale di velocità di pattinaggio coprendo i 500 metri in 12" 6/10. (Radio Stefani).

Problemi scientifici d'attualità

Alfonso Minzoni, con il suo recente volumetto «Del moto dei pianeti, e natura elettromagnetica dei terremoti» (Editore C. Galeri Bologna, prezzo L. 14) — si è rivelato uno studioso geniale e appassionato dei problemi astronomici e sismologici, dotato di singolare spirito critico, che gli fa sottoporre a severa disamina le teorie correnti e lo conduce talvolta a conclusioni ardite e perfino arrischiate.

Egli si oppone tra l'altro alle famose leggi di Keplero, la prima delle quali egli giudica incompatibile con il principio Newtoniano della gravitazione universale; da questa egli inferisce che l'orbita descritta nello spazio dalla terra nel suo moto intorno al sole dev'essere non una ellisse, ma un cerchio e in cui su ogni punto equidistante dal centro (il sole), agisce una forza di uguale intensità, e soggiunge che «un piccolo squilibrio o deviazione in un senso o nell'altro, porterebbe al definitivo allontanamento o assorbimento del nostro pianeta...»; e inoltre se il moto della terra non fosse uniforme, necessariamente anche la luna dovrebbe accelerare o ritardare il suo movimento di rotazione se noi attorno». Afferma altresì che se tra l'afelio e il perielio corre una differenza di 6 milioni e 100 mila chilometri, siccome l'emisfero australe ha l'inverno nel periodo dell'afelio, dovrebbe la sua temperatura in detta stagione abbassarsi a 200 gradi sotto zero».

Conclude per tanto che è un controsenso parlare di afelio e di perielio; il sole per il Minzoni si trova sempre alla stessa distanza dalla terra, per tutto l'anno.

Molto ci sarebbe da ridire in proposito: prima di tutto sarebbe strano oltremodo che Newton, il quale piassunse e ricondusse sotto la sua legge più generale della gravitazione le tre leggi di Keplero, e si lusino con quella di rendere conto di queste, sarebbe strano dico che, senza accorgersene, invece di spiegarle, le avesse distrutte e demolite! D'altra parte, consta positivamente che tra l'inizio di primavera e quello di autunno passa un intervallo di tempo alquanto più lungo, che tra l'inizio dell'autunno e quello delle primavere successive; segno dunque che in questo secondo periodo la terra si muove più rapidamente nella sua orbita, perché appunto viene a trovarsi al perielio, mentre nell'altro periodo, trovandosi all'afelio si muove con maggior lentezza. Altrimenti se l'orbita della Terra è un cerchio, come pretende il Minzoni, anziché un'ellisse, per rendere conto del fenomeno sopra indicato ed anche del diametro apparente del Sole, che in inverno risulta alquanto maggiore che in estate, si dovrà ricorrere all'antica teoria degli eccentrici e degli epicicli.

Quanto poi al moto rotatorio della Luna intorno a noi, non si capisce perché dovesse accelerare o ritardare, posto un rallentamento o un'accelerazione del moto della Terra intorno al Sole; il moto della Luna dipende dall'attrazione che esercita sulla Terra il proprio satellite; la nostra Terra, attrazione che è sempre uniforme ino a che rimane costante la distanza dalla Terra della Luna.

Non si capisce perché data una maggior distanza di 6 milioni e 100 mila chilometri all'afelio, quando nell'emisfero australe fa inverno, si dovrebbe aver là una temperatura di 200 gradi sotto zero, cioè un freddo 20 volte più intenso di quello medio dell'inverno nelle zone temperate, che si può calcolare di 10 gradi sotto zero al massimo. Data infatti la legge della propagazione del calore, che sull'intensità è inversamente proporzionale al quadrato della distanza, bisognerebbe che la Terra si allontanasse almeno 4 volte tanto, per dare una temperatura di 200 gradi sotto zero, anziché di —10, e invece non si allontana che di 1/25 della distanza media, infatti 1/25 di 50 milioni equivale a chilometri 6 milioni.

Più felice è la trattazione relativa alla natura del vulcanismo e all'origine elettro-magnetica dei terremoti. Ciò dimostra il fervido ardore e il culto appassionato che il Minzoni esplica nello studio delle discipline scientifiche, amore e dedizione che meritano di essere incoraggiate perché ogni sforzo nell'indagine della natura è degno di plauso e l'amministrazione come quello che sempre appropria in ultima analisi a magnificare la sapienza del Creatore nelle opere della sua mano.

M. Corsolini

«L'Illustrazione Vaticana»

E' uscito il secondo numero della «Illustrazione Vaticana» che fino dal suo apparire ha colto larga messe di consensi e applausi in Italia ed all'estero. Dopo l'atto compiacimento del S. Padre, al quale la direzione ha presentato il primo numero, non è mancato il vivo interessamento del pubblico presso il quale la Rivista ha avuto una larghissima diffusione. Questo secondo numero certamente riconfermerà la prima impressione. La Rivista si presenta con un'artistica copertina che coglie Piazza S. Pietro in una delle sue più suggestive visioni. Il co. Dalla Torre, in un vivace corsivo esalta il significato religioso ed artistico della Cattedrale di S. Pietro in Roma. Gli ultimi e più notevoli avvenimenti sono illustrati dall'Osservatore Romano, mentre Viator continua la descrizione delle ricostruzioni e restauri della città del Vaticano.

Il valore e le vicende di arazzo mutilato di Raffaello sono oggetto di un interessante studio del comm. Nogarà ed il significato storico della donazione di Lutprando è messo in rilievo dallo Storico che illustra gli affreschi della Sala Regia. Sulle statue indiane del museo missionario etnologico lateranense, il professor Bugatto ci dà un'ampia illustrazione.

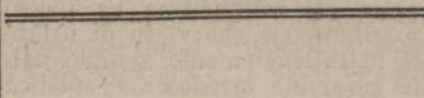
Le rassegne del pensiero religioso, della politica estera, dell'azione cattolica e dell'attività letteraria riferiscono sui più notevoli fatti e pubblicazioni nei singoli campi. Ricche tavole fuori testo e in rotocalco illustrano la Cattedrale di S.

Pietro, i Giardini Vaticani visti dalla grotta di Lourdes, e la Sala della biga. Il fascicolo è arricchito da una riproduzione del ritratto di Benedetto XV, opera dell'artista Giacomo Grosso.

Inoltre per esaudire il desiderio di molti lettori ed abbonati esteri, l'Illustrazione Vaticana pubblica i riassunti degli articoli in francese, spagnolo, tedesco, inglese ed olandese.

La Rivista è in vendita in tutte le edicole e librerie a L. 5 la copia. Gli abbonamenti si ricevono presso l'amministrazione nella Città del Vaticano.

Sommario: — S. Dalla Torre: La cattedrale di S. Pietro in Roma — Osservatore Vaticano. Le nostre cronache — Viator — Tra costruzioni e restauri — B. Nogarà: Un arazzo mutilato di Raffaello — Lo Storico — I fasti del Pontificato nella Sala Regia. — G. Bugatto: De statue indiane del museo missionario etnologico Lateranense ed il loro valore. — Cronaca del pensiero religioso (A. Garagnani) — Rassegna della politica estera (G. Gonella) — Rivista dell'azione cattolica (G. Monti) — L'Arte letteraria (F. Casali) — Diario Vaticano (A. L.).



il calore è vita!



IL THERMOGEN VANDENBROECK

ovatta che genera calore combatte con successo raffreddori di petto, influenza, reumatismi, lombaggini, torcicolli, ecc.

Trovasi in tutte le Farmacie, Fabbricato in Italia dalla SOCIETA' NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI & FARMACEUTICI - MILANO

CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE e MENTALI

A Università di Bologna P.zza Saracozza Dirett. Prof. CARLU CENI in reparti nettamente separati si ricoverano direttamente malati nervosi e psopatici, gratuitamente ed a pagamento. Consultazioni e cure gratuite del poveri, tutti i giorni ore 10-11 Telefono 55-542.

GABINETTO DENTISTICO Dott. E. FINI

SPECIALISTA MALATTIE DELLA BOCCA e DEI DENTI Via 3 Novembre 4 (già Via Asse) Visita tutti i giorni feriali (escluso lunedì) dalle ore 15 alle 19. Di mercoledì e sabato anche dalle 9 alle 12.

Per i mutamenti di indirizzi

Preghiamo gli abbonati che chiedono venga mutato l'indirizzo di invio del giornale di voler unire alla richiesta una (anche in francobollo) la cui costo della nuova targhetta

Abbonamenti AVVENIRE D'ITALIA

In relazione alle decisioni prese dagli organi federali il prezzo degli abbonamenti viene fissato nella misura seguente:

ITALIA e COLONIE	ESTERO
Annuo . . . L. 52,—	Annuo . . . L. 140,—
Semestrale . . 26,50	Semestrale . . 70,—
Trimestrale . . 14,—	Trimestrale . . 35,—

Abbonamento sostenitore L. 100,—
Abbonamento benemerito L. 200,—

Irrefrangi gli importi a mezzo versamento su conto corrente postale dell'Avvenire d'Italia N.8815 o a mezzo cartolina vaglia all'Amministrazione dell'Avvenire d'Italia (Bologna, Via Mantova N. 4). Per evitare errori spedite che quelli che rinnovano l'abbonamento uniscano la fascetta con quale ricevono il giornale.

Per ovviare a tutti gli inevitabili ritardi evoqui, reami che provengono dai abbonamenti cumulativi con altri periodici con danni e spese, non avranno luogo anche quest'anno abbonamenti cumulativi.

Per l'estero sono sempre in vigore gli abbonamenti in base alla convenzione di Madrid a prezzo come per l'intero a mezzo degli uffici postali.

Gli abbonati che ricevono il giornale in ritardo con il provvedimento di altri giorni, se non è stato restituito, non possono pretendere l'anno successivo la prima distribuzione postale vogliono subito informare l'Amministrazione del giornale.

Guardatevi dal Mal di Schiavo

Non trascurate mai una schiena lontana! Il suo avvertimento può essere troppo serio. Mal di schiena, una nuvolosa o bruciante, sedimento, reumatismi giunture indurite o dolenti, attacchi reumatici e un cansancio irregolarità, nervosità e stancando ai segni di disturbi renali e di dispnea mandano una pronta attenzione. Soltanto reni forti ed attivi possono tenere sbarazzato il sangue dal do urico e da altre impurità dannose. Non potreste vivere un solo giorno se i vostri reni cessassero di agire.

Non parlate del tempo prezioso che cominciate adesso con l'uso della Fostera. E' cosa che da trattata, il rischio mal così seriamente reumatismo, lombaggine, sciaticità, drosipia, pietra e cistite. Lasciate quattro dalla Pillole Foster per un mese. Questo rinomato tonico renale raggiunge un meraviglioso successo. Ovunque: L. 7,—, Dep. C. Giorgio, Milano, (137).



il calore è vita!



IL THERMOGEN VANDENBROECK

ovatta che genera calore combatte con successo raffreddori di petto, influenza, reumatismi, lombaggini, torcicolli, ecc.

Trovasi in tutte le Farmacie, Fabbricato in Italia dalla SOCIETA' NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI & FARMACEUTICI - MILANO

CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE e MENTALI

A Università di Bologna P.zza Saracozza Dirett. Prof. CARLU CENI in reparti nettamente separati si ricoverano direttamente malati nervosi e psopatici, gratuitamente ed a pagamento. Consultazioni e cure gratuite del poveri, tutti i giorni ore 10-11 Telefono 55-542.

GABINETTO DENTISTICO Dott. E. FINI

SPECIALISTA MALATTIE DELLA BOCCA e DEI DENTI Via 3 Novembre 4 (già Via Asse) Visita tutti i giorni feriali (escluso lunedì) dalle ore 15 alle 19. Di mercoledì e sabato anche dalle 9 alle 12.

Per i mutamenti di indirizzi

Preghiamo gli abbonati che chiedono venga mutato l'indirizzo di invio del giornale di voler unire alla richiesta una (anche in francobollo) la cui costo della nuova targhetta

Abbonamenti AVVENIRE D'ITALIA

In relazione alle decisioni prese dagli organi federali il prezzo degli abbonamenti viene fissato nella misura seguente:

ITALIA e COLONIE	ESTERO
Annuo . . . L. 52,—	Annuo . . . L. 140,—
Semestrale . . 26,50	Semestrale . . 70,—
Trimestrale . . 14,—	Trimestrale . . 35,—

Abbonamento sostenitore L. 100,—
Abbonamento benemerito L. 200,—

Irrefrangi gli importi a mezzo versamento su conto corrente postale dell'Avvenire d'Italia N.8815 o a mezzo cartolina vaglia all'Amministrazione dell'Avvenire d'Italia (Bologna, Via Mantova N. 4). Per evitare errori spedite che quelli che rinnovano l'abbonamento uniscano la fascetta con quale ricevono il giornale.

Per ovviare a tutti gli inevitabili ritardi evoqui, reami che provengono dai abbonamenti cumulativi con altri periodici con danni e spese, non avranno luogo anche quest'anno abbonamenti cumulativi.

Per l'estero sono sempre in vigore gli abbonamenti in base alla convenzione di Madrid a prezzo come per l'intero a mezzo degli uffici postali.

Gli abbonati che ricevono il giornale in ritardo con il provvedimento di altri giorni, se non è stato restituito, non possono pretendere l'anno successivo la prima distribuzione postale vogliono subito informare l'Amministrazione del giornale.

